

Accademie più celebri d'Italia, e dandosi allo studio delle scienze e dell'arti cavalleresche divenne eccellente nelle lettere e nell'armeggiare. Stette appo lo Zio Giovanni Grimani, celebre patriarca di Aquileia, che lo inviò a Roma, e lo creò Abate di Sesto e prelado di Santa Chiesa. Sisto V elesse suo Cameriere di onore, e poco dopo, per importante affare della Romana sede, mandollo in Fiandra. Del 1387 adì 26 Ottobre fu dallo stesso Sisto V promosso al vescovado di Torcello. Prese il possesso per *procuratorem*; poscia nella

prima domenica di Maggio 1588 fece il solenne ingresso. Nel 1592 tenne il Sinodo diocesano coll'intervento del Clero secolare e regolare, e con esso promulgò anche un corpo di costituzioni per ben dirigere la monacale disciplina; costituzioni che sussistettero in vigore fino alla soppressione del Monastero (1). Del proprio peculio nel 1593 eresse nella Cattedrale Torcellana quattro altari in marmo di varii colori, siccome rilevasi da un mss. già presso il fu pievano di S. Stefano di Murano don Matteo Fanello.

(1) Abbiamo: *Constitutioni et decreti della Sinodo Torcellana celebrata sotto l'ill. e rever. Monsignor Antonio Grimani vescovo di Torcello l'anno della natività del Nostro Signore 1592 il giorno 7 8 et 9 di aprile. Venetia, Meietti 1592. 8.*

*Constitutioni et decreti approvati nella Sinodo diocesana sopra la retta disciplina monacale sotto l'ill. et rev. Mons. Antonio Grimani vescovo di Torcello l'anno della Natività di Nostro Signore 1592 il giorno 7 8 et 9 april. Venetia, Meietti. 1592 in 4.*

*Constitutioni dell'ill. e rev. mons. Antonio Grimani già vescovo di Torcello per la retta disciplina Monacale pubblicate l'anno 1592, et confermate dall' Ill. e Rev. Mons. Conte Marcantonio Martinengo ec. vescovo di Torcello ec. con aggiunte. Venetia, Bodio 1666. 4.*

E poichè qui si rammentano le Costituzioni Monacali del Sinodo Grimani, mi piace di dare notizia di più antichi ordini relativi alle Monache, dati dal Vescovo Pietro Nani, in un Sinodo Torcellano, del quale, se bene ho veduto, non trovasi notizia nè nelle giunte mss. all'Ughelli, nè nel Cornaro, nè nel mss. autografo di Matteo Fanello: *Serie de' Vescovi di Altino e di Torcello* che ho nel Codice num. 2118. Egli è ben vero che il Bonolli nelle giunte manoscritte all'Ughelli, riportate dal Fanello dice, correggendo l'Ughelli: *Nulla modo an. 1422 episcopatu se abdicavit Petrus (Nani), nam anno 1423 3 septemb. praesuit Capitulo Monialium Vallis Viridis* ec. Ma non dice che ne abbia pubblicate le Costituzioni sia in quell'occasione, o in altra consimile, a direzione delle monache. Ora, nel mio codice num. 860, membranaceo, del secolo XV, in ottavo, dal quale pende tuttora da un cordoncino il sigillo in cera rossa, sebbene mezzo logorato, si contengono *I Capitoli delle Costituzioni stabilite nel Sinodo di Torcello sotto il vescovado di monsignor Pietro Nani l'anno 1424 il giorno 10 maggio, riguardanti le monache di tutta quella diocesi*. Essi sono in lingua italiana, e cominciano. (spiega le abbreviature): PIETRO NANI per la dio e apostolica sedia gratia vescovo de Torcello a vui tute universe et singole dilecte in christo fiole abadesse priore e munege de cadaun grado, stado, ordine, e condicion che se sia de la nostra cita e diocese salute e sinciera in Dio caritate. Consiosiache nei tempi passati per i nostri antecessori fosse statuido ehe le munege de la nostra diocese ogni ano con tuto el chieregado al santo Sinodo insenbre convegnir dovesse veramente perchè l'apar a nu questo non esser honesto che le munege dade a Dio se dieba messedar a la compagnia di chierexi da la qual l'è comandado quelle esser aliene, determenesemo che in luogo de quelle le mandase special messi i quali vegnando non se arecordava notificar a quelle le cosse che se ordenava nel dito santo Sinodo e vegnando contra i sinodal statuti s'afforzava per ignorancia scusarse per la qual cosa avemo deliberado che seperadamente el santo Sinodo de le dete munege sia ogni ano fato . . . (Finisce:) Fate dade publicade et per publicade fo habude tute et cadaune queste cosse sorascritte in l'ano de la nativitate del nostro signor missier Jesu Christo in mille quatrocento vintiquatro indicion segunda adì dexe de mazo in el santo Sinodo de Torcello in la sala nuova del vechoval palazo per mi pre Cosma Noder sotoscrito de comandamento del reverendissimo in christo pare e signor missier Piero Nani per la dio e apostolica sedia veschovo de Torcello dignissimo sovradito in el dito santo Sinodo personalmente pro tribunal sentando, stagando prexencialmente in quel Sinodo le venerabele et religiose done zoè soror Magdalena Dieda con do altre so compagne per el monestier de missier sen zane evangelista de Torcello ec. ec. (enunera le badesse di varii monasteri della diocesi le quali con una o più monache assistettero al Sinodo). Mi pre Cosma de Pachovia che fo de ser Zani noder publico per autorida imperial e mo Noder e scrivani del dito missier lo veschovo de Torcello e de la so veschoval corte a le predite ogni e singole cosse, quando fo fate, prexente ec. ec. È aggiunto in fine d'altra mano, ma contemporanea, un Inventario di mobili e stabili spettanti al Monastero di Santa Cattarina di Mazorbo, che comincia: MCCCCXV (1415) *Indic. VIII die XVIII mensis decembr. in Monasterio Sancte Catharine de Maiurbio: Hoc est inventarium et repertorium factum, inceptum et ordinatum per R. in Christo patrem et dominum dominum Donatum (de Greppa) dei gratia Tor-episcopum et per dominam Donatam Papaciza abbatissam mon. sancte Catharine de Maiurbio post visitationem per ipsum dominum episcopum in dicto mense factum ecc.* E vi è sottoscritto: *Ego Ieremias decanus Iust. confectioni presentis instrumenti interfui ex mandato prefati domini episcopi* — Tutto è interessante questo codicetto, anche perchè alcune badesse e priore in quello nominate non si registrano dal Cornaro.